

Inviata per mail all'indirizzo:

regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

regione.marche.servizio.ite@emarche.it

mario.pompei@regione.marche.it

tonino.achilli@regione.marche.it

Regione Marche
Rischio Sismico ed Opere Pubbliche d'Emergenza
Via Palestro – Ancona
c.a. Ingg. Pompei, Achilli ed Avv. Agostini

Uffici provinciali ex Genio Civile

p.c.

Presidente Giunta Regionale Dott. Gian Mario Spacca

Ass. Dott. Antonio Canzian

Consulta Geometri Marche

Collegi Geometri Provinciali

Federazione Ordini Architetti Marche

Ordini Architetti Provinciali

ANCE

Confindustria

CNA

Iscritti Ordini Ingegneri delle Marche

OGGETTO: DGR 1338/10 e 862/13 - LINEE GUIDA SULLE SOPRAELEVAZIONI E SUGLI AMPLIAMENTI AI SENSI DELL'ART. 90 DEL D.P.R. 380/2010 E DELLA L.R. 22/2009.

In esito all'incontro tenutosi presso la Vs. sede lo scorso 18/03 in relazione alla problematica in oggetto,

premessi:

- che è assodato che la Regione abbia potestà legislativa concorrente con quella dello stato in materia di normativa antisismica, nel rispetto dei principi sovraordinati;
- che nel DM Infr. 14/01/08 (nel seguito NTC 08), al punto 8.4.1 è fatto obbligo di procedere all'adeguamento sismico a chi intenda sopraelevare un edificio esistente, senza però definire in maniera chiara ed univoca cosa si intenda per sopraelevazione;

- che nell'ambito della propria potestà legislativa concorrente sopra richiamata, la Giunta Regionale, d'intesa con codesti Uffici Sismici Provinciali, ha stabilito, con le proprie delibere in oggetto, di ottemperare alla volutamente generica nozione delle NTC 08 delineando con maggior precisione cosa costituisca o meno sopraelevazione ai fini sismici (non urbanistici!), a nostro avviso senza violarne assolutamente i principi, anche in quanto dispositivo di natura più regolamentare che legislativa;
- che in una logica di ragionevole compromesso basato su rigorose valutazioni scientifiche tale iniziativa aveva anche lo scopo di agevolare il recupero abitativo dei sottotetti mediante applicazione della LR 22/09 e s.m.i. (c.d. "Piano Casa"), varata con successo dalla stessa Regione come misura di rilancio e sostegno del settore edilizio, sprofondato in questi anni nella più grave crisi che si ricordi a memoria d'uomo;

visto e considerato:

- che alcuni tra codesti Uffici Sismici Provinciali sono in animo di chiedere alla Giunta Regionale l'annullamento, o per lo meno una modifica in senso restrittivo, delle Delibere in oggetto;
- che nelle more di questa fase di ripensamento le stanno già di fatto in parte disapplicando, tra l'altro in maniera disomogenea sul territorio regionale ed a nostro avviso arbitraria, non acquisendo a deposito i progetti presentati loro;
- che tale situazione sta creando incertezza, danni economici e di immagine nei vari operatori del settore (progettisti, imprese, committenti), peraltro già oppressi da una crisi di dimensioni spaventose, in quanto ci sono Permessi di Costruire già ritirati con oneri concessori pagati, contratti con imprese già firmati, lavori che erano pronti a partire in stand-by con maestranze ferme, professionisti accusati di incompetenza per aver avallato soluzioni (sulla base di espresse indicazioni della Giunta Regionale!), poi non recepite dagli uffici preposti al controllo;
- che l'eventuale sospensione delle Delibere in oggetto di fatto ridurrebbe di molto l'efficacia del "Piano Casa" con ulteriori ricadute negative sul settore edile;

quanto sopra premesso e considerato,

questa Federazione e tutti gli Ordini provinciali degli Ingegneri, **chiedono** a tutti i soggetti in indirizzo, ciascuno per quanto di propria competenza, quanto segue:

- **che l'ufficio dell'Ing. Pompei si pronunci in maniera chiara e definitiva ed in tempi brevi sulla validità giuridica delle delibere di indirizzo in oggetto;**
- **che indipendentemente dall'esito della pronuncia di cui sopra, gli Uffici Sismici Provinciali continuino ad applicare le Delibere in oggetto sino al giorno prima della loro eventuale revoca o modifica.**

In ogni caso, nello spirito di collaborazione istituzionale che sempre contraddistingue le nostre azioni, ci rendiamo disponibili a:

- coadiuvare il Vs. ufficio legale con i nostri consulenti legali, eventualmente affiancati da quelli delle altre categorie coinvolte che leggono p.c. la presente;
- contribuire eventualmente a migliorare il testo delle Delibere in oggetto per blindarlo maggiormente sia dal punto di vista giuridico, sia dal punto di vista tecnico-scientifico come suggerito dai nostri rappresentanti intervenuti all'incontro;
- diramare una circolare di *endorsement* delle Delibere vincolante per tutti i nostri iscritti, nelle varie vesti (progettisti, collaudatori, CTU, ecc.).

Ci dichiariamo peraltro sin d'ora pronti a tutelare i nostri iscritti, in tutte le sedi opportune e con tutti i mezzi a nostra disposizione, a fronte di eventuali azioni in danno poste a loro carico da parte di terzi a vario titolo danneggiati da quanto sta avvenendo.

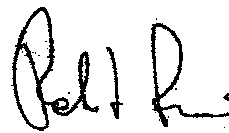
Restando in attesa di un Vostro riscontro saluto cordialmente.



Il Presidente della Federazione regionale degli Ordini degli Ingegneri delle Marche
Ing. Pasquale Ubaldi



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona
Ing. Roberto Renzi

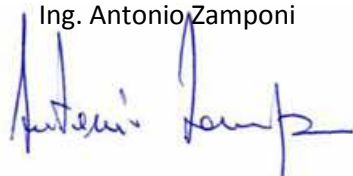


Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ascoli Piceno

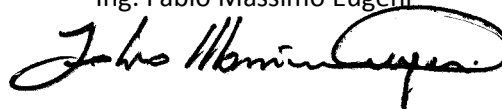


Ing. Michele Laorte

Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Fermo
Ing. Antonio Zamponi



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Macerata
Ing. Fabio Massimo Eugeni



Il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pesaro Urbino
Ing. Giorgio Fazi

